



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (di seguito denominato anche “CNEL”) avente sede in Roma, Viale David Lubin, n. 2, 00196, nella persona del Segretario Generale, Dott. Massimiliano Monnanni, domiciliato per la carica presso la sede,

e

L'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato (di seguito anche “CRI”), CF/P.IVA 13669721006, avente sede legale in Roma - Via Ramazzini n. 31, 00151, e sede Operativa in Palermo in Via P. Mattarella 3/A, Codice Fiscale e Partita Iva 13669721006, rappresentata dal Segretario Generale, dott. Luciano Calamaro, domiciliato per la carica presso la sede,

PREMESSO CHE:

- il CNEL è organo di rilievo costituzionale che ha, tra le altre, la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo sulle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- il CNEL è un organo di natura rappresentativa delle forze datoriali, sindacali e del terzo settore, e svolge attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;
- nell'ambito delle funzioni attribuite al CNEL, acquista particolare e specifica rilevanza l'Organismo nazionale di coordinamento delle politiche di integrazione degli stranieri

(ONC) istituito presso il CNEL dall'art. 42, comma 3, del D.lgs. 286/1998 recante *“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*, cui compete, tra l'altro e a titolo non esclusivo, lo svolgimento di compiti di studio e la promozione di attività di inclusione, anche al fine di accompagnare e sostenere lo sviluppo dei processi locali di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri;

- La Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi;
- La Croce Rossa Italiana è persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II del codice civile ed è iscritta di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal d.lgs. 28 settembre 2012, il Codice del Terzo settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- La Croce Rossa Italiana è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica;
- L'Associazione della Croce Rossa Italiana risponde, altresì, ai requisiti organizzativi e strutturali di cui all'art. 41 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e, pertanto, è anche Rete associativa nazionale;
- L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace;
- lo Statuto dell'Associazione all'art. 6, individua, tra gli obiettivi generali e compiti specifici della CRI, i seguenti:
 - lett. b) *tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;*
 - lett. c) *formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;*
 - lett. e) *operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;*
 - lett. f) *promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o*

- sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;*
- *lett. g) promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;*
 - *lett. h) promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;*
 - *lett. j) cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa*
- lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana all'art. 7, individua, tra i compiti e le attività di interesse pubblico della CRI, le seguenti:
- *lett. a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;*
 - *lett. b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;*
 - *lett. g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;*
 - *lett. j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;*
 - *lett. k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;*
 - *lett. l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;*
 - *lett. m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;*
 - *lett. n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120, e successive modificazioni, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;*

- *lett. o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di Protezione Civile.*
- lo Statuto dell'Associazione all'art. 7.3 prevede che *La Croce Rossa Italiana per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti.*
- lo Statuto dell'Associazione all'art. 7.4 prevede che tra i compiti e le attività di interesse pubblico la *Croce Rossa Italiana può altresì svolgere attività di formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale rivolte ai propri operatori e al pubblico – in particolare a studenti, docenti ed operatori della scuola, così come ad altre categorie o ordini professionali o enti pubblici o privati – finalizzate alla promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, all'inclusione scolastica e sociale, allo sviluppo sostenibile, al dialogo interculturale, alla pace e solidarietà internazionale, nonché delle altre attività d'interesse pubblico di cui all'art. 1, comma 4 del d.lgs. n.178/2012.*
- lo Statuto dell'Associazione all'art. 7.5 prevede che *come previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 7, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stipulano convenzioni prioritariamente con l'Associazione.*
- lo Statuto dell'Associazione all'art. 7.5 bis prevede che *come previsto dall'art. 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con l'Associazione o con i Comitati quali organizzazioni di volontariato*
- La CRI si impegna a far rispettare e promuovere tra i suoi volontari e il personale i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari in tutti i suoi interventi e attività mettendo al centro le necessità ed i diritti di coloro che non hanno voce, allo scopo di contribuire attivamente a promuovere la dignità umana e la cultura della non violenza e della pace
- La CRI condivide con gli altri membri del Movimento il mandato istituzionale di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari. A tal fine, l'Associazione lavora in rete con tutte le componenti del Movimento, nonché con le Università, gli Ordini professionali ed i gruppi di esperti, per mantenere una solida cooperazione tramite lo scambio di buone pratiche;

- L'8 maggio, in tutto il mondo, si festeggia la Giornata mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, un'occasione per promuovere il lavoro degli oltre 160.000 Volontari CRI impegnati ogni giorno in attività legate alla protezione e alla promozione della salute e della dignità umana, alla promozione dell'inclusione sociale, alla prevenzione, alla risposta e alla riduzione dei danni causati dalle emergenze e catastrofi naturali e non, alla promozione di una cultura di non violenza e pace e a quella del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare rivolta alle fasce giovani della popolazione ed a programmi di cooperazione internazionale. L'obiettivo è quello di avvicinare la cittadinanza al movimento della Croce Rossa e promuovere il ruolo fondamentale dei Volontari nella vita e nello sviluppo dell'Associazione.
- La CRI ha come obiettivo far crescere la cultura della donazione del Sangue, Organi e Tessuti. Diverse sono le attività di promozione e supporto attivo alla donazione del sangue e degli emoderivati, indispensabili nelle strutture di emergenza, in molti interventi chirurgici e trapianti di organo, nella cura delle malattie oncologiche e ematologiche. Diventare donatore periodico è un gesto di solidarietà verso gli altri e utile per sé stesso, per mantenere sotto controllo lo stato di salute attraverso analisi del sangue gratuite.

CONSIDERATO CHE

- il CNEL con nota del 24 luglio u.s. ha proposto un accordo di collaborazione volto a sviluppare iniziative idonee alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'effettivo esercizio dei diritti e dei doveri del cittadino straniero;
- il CNEL e la CRI hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione per promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, sinergica e convergente le rispettive competenze;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 – Oggetto, finalità e modalità di collaborazione

Nel quadro dell'attività dell'Organismo Nazionale di Coordinamento delle politiche di integrazione degli stranieri (ONC), la Croce Rossa Italiana contribuisce nell'ottenimento di obiettivi comuni quali:

1. Favorire lo sviluppo dei processi locali di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri, la loro rappresentanza e la piena partecipazione alla vita pubblica,
2. Facilitare il dialogo fra le amministrazioni pubbliche e il terzo settore.

La CRI intende ambire allo scopo principale di coadiuvare il CNEL e l'ONC nella ricerca di soluzioni concrete per la migliore comprensione e gestione del fenomeno ossia facilitare la piena ed effettiva inclusione degli stranieri presenti in Italia e la loro partecipazione nella vita sociale e politica.

Si elenca brevemente quanto già deliberato dall'ONC relativamente al piano di attività:

- lo svolgimento di ricerca sul tema delle buone pratiche di inclusione a livello europeo;
- la raccolta dati sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e il loro livello di rappresentanza attraverso la collaborazione di vari istituti quali ISTAT e INPS;
- la mappatura delle organizzazioni di riferimento delle comunità stranieri maggiormente rappresentative in Italia;
- l'analisi dei processi locali di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri;

Tenuto conto delle esigenze esplicitate dall'ONC, la Croce Rossa Italiana collabora proattivamente al raggiungimento degli obiettivi fissati tramite il dispiegamento di un proprio collaboratore - da individuarsi tra il personale con pregressa esperienza nella realizzazione di piani di inclusione di rifugiati, migranti e stranieri - cui attribuire le mansioni attinenti all'attuazione del piano di ricerca sugli indici di inclusione degli stranieri, dei processi di validazione dei dati raccolti e degli strumenti proposti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative degli stranieri in Italia.

Non sono previsti oneri a carico del CNEL per le attività di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Celebrazione della giornata mondiale della Croce Rossa

Il CNEL, riconoscendo l'importanza della Giornata mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa descritta in premessa, si impegna a promuovere sui propri canali istituzionali le iniziative inerenti alle celebrazioni di tale ricorrenza dandone massima diffusione.

Articolo 4 – Sensibilizzazione sulle attività legate alla donazione del sangue ed emocomponenti

Il CNEL, riconoscendo l'importanza delle iniziative di sensibilizzazione sulle attività legate alla donazione del sangue ed emocomponenti, si impegna a diffondere tra i propri componenti e dipendenti le iniziative della CRI legate alla donazione del sangue ed emocomponenti promuovendo comunicazioni e ospitando presso la sede eventi ed iniziative, secondo disponibilità.

Articolo 5 – Durata, proroga e rinnovo

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità, dalla data di sottoscrizione in calce riportata, di anni 2 anni (anni due) rinnovabili con atto scritto tra le parti entro sei mesi dalla naturale scadenza.

Articolo 6 – Obblighi di riservatezza

Le Parti si impegnano ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura, comunque acquisite, nella realizzazione della Convezione.

Articolo 7 – Recesso e risoluzione

Le parti possono recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Protocollo d'Intesa, nel corso di svolgimento delle attività e dei servizi, qualora intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto e ne rendano impossibile la conduzione a termine.

Articolo 8 – Referenti e comunicazioni

Per la corretta gestione dei reciproci rapporti e la realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa le Parti identificano quali referenti delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa:

Associazione della Croce Rossa Italiana – OdV

Referente: Dott. Luciano Calamaro, Segretario Generale

Mail: luciano.calamaro@cri.it

CNEL

Referente: Dott. Massimiliano Monnanni, Segretario Generale

Email: massimiliano.monnanni@cnel.it

Le Parti si riservano il diritto di identificare altri referenti in sostituzione di quelli indicati nel comma precedente.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

Le Parti tratteranno i dati eventualmente raccolti nell'ambito del Protocollo d'Intesa esclusivamente per le finalità di cui al medesimo e nel rispetto della normativa vigente. Non è in alcun modo consentito l'utilizzo dei dati oggetto del presente accordo per altre finalità, né tanto meno è consentita la messa a disposizione di terzi dei medesimi dati.

Le Parti si danno atto di essersi pienamente informate sul trattamento dei reciproci dati personali ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) e si impegnano ad effettuare ogni attività di loro pertinenza nel pieno rispetto di tale normativa. In particolare, ciascuna Parte garantisce, assumendosi al riguardo ogni responsabilità, che i dati personali di terzi saranno trattati e comunicati alle altre parti per sole finalità inerenti o, comunque, connesse all'esecuzione del presente contratto.

Il relativo trattamento sarà eseguito da ciascuna Parte in qualità di autonomo titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE n. 679/2016.

Ciascuna Parte dovrà garantire misure idonee ad impedire la perdita, l'alterazione o l'accidentale o incontrollata consultazione, esportazione, lettura, copiatura dei dati personali da parte di terzi.

Articolo 10 - uso dei logotipi, marchi ed emblemi

Prevvia autorizzazione in forma scritta, CRI consente al CNEL l'utilizzo del proprio logotipo identificativo esclusivamente per le finalità del presente accordo, nel rispetto delle prescrizioni di cui al "Manuale di Comunicazione istituzionale" e alle "Norme per la tutela dell'emblema e del logotipo" ovvero al Codice Etico e alle "Linee guida per le attività di informazione e mass media" che qui si intendono integralmente richiamati.

CRI si riserva il diritto di verificare il corretto utilizzo del logotipo 'Croce Rossa Italiana' da parte del CNEL per garantire il rispetto delle condizioni indicate nel presente Protocollo d'Intesa.

Viceversa, il CNEL concede a CRI gli stessi diritti previsti nel presente articolo in relazione al proprio marchio o logotipo identificativo ai soli fini e per la sola durata delle attività di cui alla Protocollo d'Intesa, riserva il diritto di autorizzarne di volta in volta il corretto utilizzo.

Articolo 11 – Legge applicabile, composizione delle controversie e Foro competente

Il presente Protocollo d'Intesa è regolato dalle vigenti normative sostanziali e processuali italiane.

In caso di controversia tra le Parti in relazione all'esecuzione o interpretazione del presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte comunicherà all'altra i propri motivi di contestazione, precisandone la natura, l'oggetto ed ogni possibile soluzione.

Entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione i rappresentanti delle Parti appositamente nominati si incontreranno al fine di comporre amichevolmente la controversia.

Ove la controversia non risulti componibile, questa verrà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

**L'Associazione della
Croce Rossa Italiana ODV**

Il Segretario Generale

Dott. Luciano Calamaro

**Il Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro**

Il Segretario Generale

Dott. Massimiliano Monnanni